



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA	LETTERE
INSEGNAMENTO	ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10659-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	20758
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/12
DOCENTE RESPONSABILE	CASTIGLIONE MARINA Professore Ordinario Univ. di PALERMO CALOGERA PINELLO VINCENZO Ricercatore a tempo Univ. di PALERMO determinato
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CASTIGLIONE MARINA CALOGERA Mercoledì 10:00 12:00 Il piano - stanza docente. In casi eccezionali sarà possibile richiedere ricevimento in modalità online. PINELLO VINCENZO Lunedì 10:00 13:00 Complesso Universitario S. Antonino, Piazza S. Antonino n. 1, primo piano, stanza del docente, prenotazione a mezzo e-mail e sul portale. Chi ne avesse necessità può richiedere il ricevimento a distanza.

PREREQUISITI	Funzioni del linguaggio; Elementi di base di fonetica e fonologia; Grammatica della lingua italiana; Cultura generale, in particolare di storia e geografia.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Comprensione delle diverse fasi storico-linguistiche grazie alla diacronia di alcuni dei fenomeni più importanti, alla loro diffusione geolinguistica e ai parametri sociali del cambiamento; Autonomia di giudizio accertabile attraverso la capacità di produrre esemplificazioni in maniera originale e di analizzare processi di diffusione linguistica; Abilità comunicative grazie all'impiego di lessico specialistico; Capacità d'apprendimento metalinguistico.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Accertamento dei prerequisiti. Eventuale prova scritta con un numero variabile di domande, miranti ad accertare il possesso delle abilità, capacità e competenze acquisite. Gli stimoli, ben definiti, chiari e unicamente interpretabili, permettono di formulare autonomamente la risposta e sono strutturati in modo da consentirne la confrontabilità in base ai parametri di correttezza, completezza, chiarezza, documentazione, esemplificazione coerente, analisi. Breve accertamento orale. Una positiva valutazione consentirà l'accesso alla prova orale valutata in 30/30 secondo i successivi criteri: 30 - 30 e lode: a) ottima conoscenza degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina b) capacità avanzata di applicare le conoscenze acquisite e di analizzare i dati linguistici c) ottima proprietà di linguaggio e di argomentazione d) eccellente capacità di organizzare in maniera autonoma gli argomenti oggetto di studio della disciplina e di applicare le conoscenze per le analisi linguistiche. 26 – 29: a) Buona padronanza degli argomenti unita a consapevolezza critica di analisi b) buona capacità di applicare le conoscenze acquisite e di analizzare i dati linguistici c) buona proprietà del linguaggio specialistico d) capacità di organizzare in maniera autonoma e innovativa gli argomenti oggetto di studio della disciplina. 22– 25: a) conoscenza di base dei principali argomenti b) limitata capacità di applicare metodi strumenti materiali e informazioni in modo autonomo per risolvere le analisi proposte. c) basilare padronanza del linguaggio specialistico d) basilari capacità di organizzare gli argomenti oggetto di studio della disciplina. 18 – 21: a) essenziali basi culturali per affrontare la disciplina b) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento c) Minima capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite d) Minima padronanza del linguaggio tecnico e) Minima capacità di organizzare gli argomenti oggetto di studio della disciplina Meno di 18: a) rivela ancora gravi lacune nei prerequisiti b) non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento. c) non ha capacità di argomentare e di analizzare i dati linguistici proposti. d) non ha proprietà di linguaggio Se la prova scritta non sarà effettuabile per cause di forza maggiore si svolgerà unicamente la prova orale.
OBIETTIVI FORMATIVI	Consapevolezza metalinguistica delle fasi storico-linguistiche grazie alla diacronia di alcuni dei fenomeni più importanti, alla loro diffusione geolinguistica e ai parametri sociali del cambiamento; Prestigio e pregiudizio linguistico; Rapporto tra diglossia e bilinguismo dall'antichità classica ad oggi; Primi documenti del volgare toscano e siciliano e fenomeni di antica durata; Note di etimologia.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, consultazione di strumenti settoriali, esercitazioni scritte. Gli studenti non frequentanti possono concordare con il docente un programma alternativo. Si raccomanda a tutti gli studenti di iscriversi per tempo al corso tramite il portale.
TESTI CONSIGLIATI	L. Serianni, <i>Lezioni di grammatica storica italiana</i> , Roma, Bulzoni editore D. Baglioni, <i>Etimologia</i> , Carocci editore G. Ruffino, <i>Introduzione allo studio della Sicilia linguistica</i> , CSFLS

	G. Ruffino, Variazione diatopica in Sicilia. Cartografia elementare, CSFLS R. Sornicola, "Romance Linguistics and Historical Linguistics: Reflections on Synchrony and Diachrony", in Maiden, M., Smith, J. Ch., Ledgeway, A. (ed. by), The Cambridge History of the Romance Languages, vol. 1, Structures, Cambridge, Cambridge University Press, 2011, pp. 1-49 (PDF da richiedere al docente) Dispense al centro stampa (tratte da Terracini, Rohlf, Castiglione, Sottile) Si consiglia l'uso di una grammatica italiana. In assenza di un testo scolastico: M. Prandi e C. De Santis, Manuale di linguistica e di grammatica italiana, UTET 2019. Si consiglia, inoltre, l'acquisto di un vocabolario etimologico. Gli studenti non frequentanti possono concordare con il docente un programma alternativo.
--	--

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
30	N. ore / Argomento Lezioni 4 Acquisizione del lessico settoriale e Identificazione delle diverse branche di studio della linguistica (fonetica, pragmatica, sociolinguistica, dialettologia, ecc.); 4 Variabilità, variabili, varianti: il concetto di repertorio, di sostrato e di continuum; 4 Distinzione tra lingua e dialetto in base a cause extralinguistiche: Coscienza, ideologia e percezione linguistica. Rapporto tra diglossia e bilinguismo; 12 Linguistica diacronica: le fasi storico-linguistiche e diacronia di alcuni dei fenomeni più importanti, loro diffusione geolinguistica e parametri sociali del cambiamento. N. ore / Argomento Esercitazioni 3 Linguistica; 3 Linguistica e linguistica diacronica.

PREREQUISITI	Le funzioni del linguaggio; Conoscenze di base di fonetica e fonologia. In assenza di tali conoscenze verrà svolto da parte del docente un corso di allineamento; Grammatica della lingua italiana; Conoscenze di base delle strutture morfosintattiche di lingua latina. Cultura generale, in particolare di storia e geografia.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione dei meccanismi evolutivi dal latino volgare alle varietà linguistiche dell'italoromanzo; Capacità di applicare conoscenza attraverso la grammatica contrastiva e comprensione delle diverse fasi storico-linguistiche grazie alla diacronia dei fenomeni, alla loro diffusione geolinguistica e ai parametri sociali del cambiamento; Autonomia di giudizio accertabile attraverso la capacità di produrre esemplificazioni in maniera originale e di analizzare processi di diffusione linguistica; Abilità comunicative grazie all'impiego di lessico specialistico; Capacità d'apprendimento metalinguistico.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Accertamento dei prerequisiti. Eventuale prova scritta con un numero variabile di domande, miranti ad accertare il possesso delle abilità, capacità e competenze acquisite. Gli stimoli, ben definiti, chiari e unicamente interpretabili, permettono di formulare autonomamente la risposta e sono strutturati in modo da consentirne la confrontabilità in base ai parametri di correttezza, completezza, chiarezza, documentazione, esemplificazione coerente, analisi. Scrittura di una autobiografia linguistica. Breve accertamento orale. Una positiva valutazione consentirà l'accesso alla prova orale valutata in 30/30 secondo i successivi criteri: 30 - 30 e lode: a) ottima conoscenza degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina b) capacità avanzata di applicare le conoscenze acquisite e di analizzare i dati linguistici c) ottima proprietà di linguaggio e di argomentazione d) eccellente capacità di organizzare in maniera autonoma gli argomenti oggetto di studio della disciplina e di applicare le conoscenze per le analisi linguistiche. 26 – 29: a) Buona padronanza degli argomenti unita a consapevolezza critica di analisi b) buona capacità di applicare le conoscenze acquisite e di analizzare i dati linguistici c) buona proprietà del linguaggio specialistico d) capacità di organizzare in maniera autonoma e innovativa gli argomenti oggetto di studio della disciplina. 22– 25: a) conoscenza di base dei principali argomenti b) limitata capacità di applicare metodi strumenti materiali e informazioni in modo autonomo per risolvere le analisi proposte. c) basilare padronanza del linguaggio specialistico d) basilari capacità di organizzare gli argomenti oggetto di studio della disciplina. 18 – 21: a) essenziali basi culturali per affrontare la disciplina b) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento c) Minima capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite d) Minima padronanza del linguaggio tecnico d) Minima capacità di organizzare gli argomenti oggetto di studio della disciplina Meno di 18: a) rivela ancora gravi lacune nei prerequisiti b) non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento. c) non ha capacità di argomentare e di analizzare i dati linguistici proposti. d) non ha proprietà di linguaggio Se la prova scritta non sarà effettuabile per cause di forza maggiore si svolgerà unicamente la prova orale
OBIETTIVI FORMATIVI	Consapevolezza metalinguistica delle cause e delle dinamiche, fonetiche, semantiche e morfosintattiche, del cambiamento linguistico dal latino volgare, con particolare riguardo al toscano e al siciliano; Prestigio e pregiudizio linguistico; Rapporto tra diglossia e bilinguismo dall'antichità classica ad oggi; Primi documenti del volgare toscano e siciliano e fenomeni di antica durata; Note di etimologia.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, consultazione di strumenti settoriali, esercitazioni scritte.
TESTI CONSIGLIATI	Il programma si intende sia per i frequentanti che per i non frequentanti (the program is for both attending and non-attending students): L. Serianni, <i>Lezioni di grammatica storica italiana</i>, Roma, Bulzoni editore

	D. Baglioni, Etimologia, Carocci editore G. Ruffino, Introduzione allo studio della Sicilia linguistica, CSFLS G. Ruffino, Variazione diatopica in Sicilia. Cartografia elementare, CSFLS R. Sornicola, "Romance Linguistics and Historical Linguistics: Reflections on Synchrony and Diachrony", in Maiden, M., Smith, J. Ch., Ledgeway, A. (ed. by), The Cambridge History of the Romance Languages, vol. 1, Structures, Cambridge, Cambridge University Press, 2011, pp. 1-49 (PDF da richiedere al docente) Dispense al centro stampa (tratte da Terracini, Rohlfs, Castiglione, Sottile) Si consiglia l'uso di una grammatica italiana. In assenza di un testo scolastico: M. Prandi e C. De Santis, Manuale di linguistica e di grammatica italiana, UTET 2019. Si consiglia, inoltre, l'acquisto di un vocabolario etimologico.
--	---

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Acquisizione del lessico settoriale e Identificazione delle diverse branche di studio della linguistica (fonetica, pragmatica, sociolinguistica, dialettologia, ecc.)
2	2. Variabilità, variabili, varianti: il concetto di repertorio, di sostrato e di continuum
2	3. Distinzione tra lingua e dialetto in base a cause extralinguistiche: Coscienza, ideologia e percezione linguistica. Rapporto tra diglossia e bilinguismo
4	Linguistica diacronica, dal latino ai dialetti italiani: fenomeni generali
6	7. Cambiamenti fonetici del vocalismo (toscano e siciliano)
6	8. Cambiamenti fonetici del consonantismo (toscano e siciliano)
2	Cambiamenti morfologici (toscano e siciliano)
ORE	Esercitazioni
2	Primi testi in volgare toscano
2	Primi testi in volgare siciliano: il caso delle rime imperfette
1	Allotropia e suppletivismo. Il cambiamento semantico
1	11. Distribuzione areale dei fenomeni linguistici